



# ► Insufficienza cardiaca o scompenso cardiaco cronico

L'insufficienza cardiaca è una condizione in cui il cuore non riesce a pompare quantità di sangue sufficiente per far fronte alle necessità dell'organismo, ovvero non riesce a fornire quantità necessarie di ossigeno e sostanze nutritive a tutte le parti dell'organismo.

L'incidenza dell'insufficienza cardiaca continua a crescere con l'invecchiamento ed è la causa principale di malattie, di cure ospedaliere e di mortalità sia nei paesi europei che in Croazia.

**L'insufficienza cardiaca** è un disturbo cronico e progressivo.

I primi segni sono la stanchezza e il respiro affannoso durante l'attività fisica. In seguito il respiro affannoso si manifesta anche a riposo oppure nella posizione sdraiata. Altri sintomi palesi sono l'accumulo di liquidi nell'organismo, gonfiore ai piedi e all'addome, confusione, disturbi del ritmo cardiaco e l'oppressione pettorale. Alcuni soggetti affetti non manifestano alcun sintomo.

## Cause dell'insufficienza cardiaca

Le cause più frequenti sono l'infarto miocardico, la malattia coronarica cronica del cuore, pressione sanguigna alta, diabete, malattie delle valvole cardiache e del miocardio nonché vari disturbi del ritmo cardiaco. Le cause meno frequenti dell'insufficienza cardiaca sono danneggiamenti con sostanze nocive, alcune infezioni, disturbi respiratori nel sonno, malattie endocrinologiche e cardiopatie congenite.

## Diagnosi

La diagnosi viene stabilita in base all'esame obiettivo (fisico) del medico, ai referti di laboratorio, alla radiografia del cuore e dei polmoni, all'ECG, all'ECG dinamico secondo Holter e all'ergometria. Se necessario il medico potrà decidere di fare la scintigrafia miocardica, la risonanza magnetica del cuore, la TCMS o coronarografia invasiva e la cateterizzazione del cuore.

## Trattamento dell'insufficienza cardiaca

La diagnosi e il trattamento precoce dello scompenso cardiaco consentono di rallentare la progressione della patologia, di ridurre i sintomi al fine di migliorare la qualità della vita e di prolungarla. In primo luogo vanno curate le cause dello scompenso cardiaco quali la malattia coronarica, l'ipertensione arteriosa, il diabete e le valvulopatie.

È altrettanto importante modificare lo stile di vita: smettere di fumare, mantenere un peso corporeo ottimale, seguire una dieta adeguata, ridurre l'assunzione giornaliera di sale e liquidi, evitare alcolici e caffeina, svolgere un'attività fisica appropriata, ridurre lo stress e riposare a sufficienza.

È auspicabile eseguire la vaccinazione contro l'influenza.

La maggior parte dei pazienti dovrà seguire una terapia farmacologica in quanto è stato dimostrato che ha effetti positivi sul cuore e aumenta la sopravvivenza (gli ACE-inibitori o i bloccanti del recettore dell'angiotensina II, i beta-bloccanti e lo spironolattone).

Nel caso di accumulo di liquidi nell'organismo, alla terapia verranno introdotti i diuretici.

Nello scompenso cardiaco grave e in alcune aritmie, un preparato di digitale può migliorare la capacità funzionale e le condizioni generali di salute del paziente.

Inoltre sono necessari controlli periodici regolari dal medico curante.

Nella cura di alcuni pazienti, può essere utile l'utilizzo dell'elettrostimolatore che sincronizza l'attività del cuore, mentre nello scompenso cardiaco grave si dovrà prendere in considerazione la possibilità di trapianto del cuore. Prima di arrivare al trapianto del cuore, possono essere d'aiuto i sofisticati impianti di sostegno meccanico del cuore.



*Autore:* **Dalibor Cukon**, medico specialista in medicina interna

*Recensione:* **Roberta Katačić**, medico, MPH

*Traduzione:* **Alkemist studio d.o.o.**

